

L'uomo di governo accolto da Olga Franza

## All'Esì è nato laboratorio di analisi ambientali

**PACE DEL MELA.** Subito dopo l'inaugurazione del nuovo impianto di laminati mercantili della Duferdofin-Nucor, il ministro Scajola ha visitato lo stabilimento Esì di Giammoro. A ricevere il ministro è stata Olga Franza, presidente della holding dell'omonimo gruppo che controlla la Esì, e il presidente di quest'ultima Vincenzo Franza. La presenza del ministro è stata l'occasione per inaugurare il laboratorio di analisi ambientali, realizzato nell'ambito di un progetto di ricerca che sarà utilizzato da tutte le aziende del comprensorio.

La società Esì fa parte del Consorzio Cobat per il recupero delle batterie esauste, togliendone dal mercato 37 mila tonnellate l'anno. L'Esì è ospitata nell'aria Asi, all'interno della quale è operativa "Mandarin" che festeggia l'anniversario del primo contratto Wi-Max dell'operatore siciliano. Al ministro, i massimi dirigenti della "Mandarin" hanno illustrato il primo bilancio degli obiettivi raggiunti. Oltre un

milione di siciliani nella rete di "Mandarin", pari a circa un quinto della popolazione dell'intera Regione; 40 comuni coperti all'interno delle province di Caltanissetta, Catania, Messina, Ragusa e Siracusa; 35 base station attive; circa 1.000 clienti privati serviti; 300 aziende; 10.000 kmq di rete di proprietà: aree industriali servite all'interno dei comuni di Catania, Enna, Ragusa, Siracusa e Caltagirone; un mercato wholesale dove la stessa infrastruttura è messa a disposizione delle telecomunicazioni siciliane (operatori licenziatari e carrier internazionali, pubblica amministrazione). Un'avanzata continua e veloce che rispecchia, sul campo, le prerogative tecniche e infrastrutturali dell'innovativo standard di trasmissione utilizzato: il Wi-Max.

Il ministro Scajola ha sottolineato più volte come il rilancio dell'economia nazionale e la crescita del Paese dipendano dai successi delle realtà locali. ◀